

comune.schio



Un sindaco garantito Unicef

Il 20 novembre 2007 il sindaco Luigi Dalla Via riceverà dall'Unicef l'attestato di Sindaco difensore dei bambini. Il sindaco, al momento unico nella provincia di Vicenza, riceverà una pergamena e la bandiera dell'Unicef. Un riconoscimento importante, che richiede all'amministrazione un rinnovato impegno sul fronte delle politiche per l'infanzia. L'appuntamento è quindi per martedì 20 novembre dalle ore 17.00, quando, nella sala consiliare si svolgerà la cerimonia di investitura del sindaco Luigi Dalla Via da parte di Alfredo Zannini, presidente dell'Unicef Veneto e di Teresa Maria Getrevi, presidente Unicef Vicenza. E, alle ore 18.30 da piazza Statuto partirà il corteo "Di passo in passo".

(continua a pagina 3) ■



Grande successo per Schio Sicura

Si è svolta domenica 14 ottobre la prima edizione di Schio Sicura, una giornata per conoscere le forze dell'ordine e le organizzazioni di protezione civile e di pronto soccorso che quotidianamente operano sul territorio. La manifestazione, iniziata in mattinata con il suggestivo alzabandiera in piazza Duomo, alla presenza del Prefetto di Vicenza, Piero Mattei, è stata accompagnata dalle musiche della Fanfara Storica della Sezione ANA di Vicenza. Interessanti e spettacolari esercitazioni, stand ricchi di notizie e curiosità, mezzi ed attrezzature tra le più sofisticate hanno contraddistinto questa prima edizione. A pagina 2 le foto di alcuni momenti della manifestazione.

(continua a pagina 2) ■



Promosso il progetto per le neomamme

112 visite a domicilio da parte delle ostetriche in 4 mesi, 3 corsi post-partum già effettuati, un corso di ginnastica e un laboratorio appena avviati. Sono questi i numeri che descrivono il successo riscontrato dal progetto "Primo anno di vita". L'iniziativa, promossa ad aprile dallo Sportello Donna del Comune di Schio, offre un aiuto e un sostegno concreto alle neomamme e ai loro bambini ed ha come obiettivo principale la prevenzione della depressione post partum. Il progetto "Primo anno di vita" si articola in diverse iniziative delle quali i genitori vengono informati all'iscrizione del nuovo nato presso l'Ufficio Anagrafe.

(continua a pagina 2) ■



Il Concorso fotografico di "comune.schio": presto la seconda edizione

Pubblichiamo in questo numero la foto vincitrice del concorso fotografico indetto nel 2006 da "comune.schio": lo scatto è dello scledense Andrea Santin e ritrae via Tito Livio avvolta nella malinconica bruma d'autunno.

"Una Schio per tutte le stagioni" ha registrato l'entusiastica partecipazione di 22 fotografi non professionisti, per un totale di oltre 180 scatti che ritraggono la cittadina scledense declinata nei suoi angoli, eventi e visioni. La redazione di "comune.schio" ringrazia ancora tutti i partecipanti per le belle e numerose foto e dà a tutti gli appassionati di fotografia appuntamento alla seconda edizione del concorso. Ricordando anche gli altri vincitori di "Una Schio per tutte le stagioni" che con le loro foto hanno interpretato le copertine della newsletter: Francesca Manea, copertina di gennaio 2007; Giandomenico Luccarda, febbraio; Rinaldo Sperotto, marzo e aprile; Maurizio Grotto, maggio; Dario Strozzi, luglio; Andrea Rampon, settembre; Luciano Grendene, ottobre; Eleonora Dalla Via, dicembre e Luciano Grendene, ancora per gennaio 2008. La copertina di giugno 2008 sarà come sempre un collage delle cover dell'anno precedente.

Dopo 6 mesi promosso il progetto per le neo-mamme

“Primo anno di vita”, allo Sportello Donna, aiuta mamme e neonati a conoscersi ed amarsi.

(continua da pagina 1)

■ **Interventi delle ostetriche.** Tra il 18 aprile e il 31 agosto sono state 112, su 129 contattate, le mamme che hanno ricevuto la visita domiciliare da parte delle ostetriche, seguita anche da contatti telefonici. L'obiettivo è dare una prima accoglienza alla neo-mamma, fornirle i riferimenti dei servizi utili presenti nel territorio, ascoltarla e dare risposta a domande e dubbi legati alla cura del bambino. Un'ostetrica è inoltre presente un giorno alla settimana allo Sportello Donna per eventuali richieste di consulenza. Una **consulenza psicologica** è stata invece offerta ad alcune donne che hanno espresso delle difficoltà legate all'esperienza della maternità o del parto. In alcuni casi specifici sono stati avviati degli interventi in



collaborazione con il Consultorio Familiare, coinvolgendo anche risorse del volontariato.

Corso post-partum. Ad oggi sono stati avviati 3 corsi, nei mesi di aprile, luglio e settembre. La partecipazione è limitata a 15 mamme in modo da garantire a tutte la possibilità di intervenire e di confrontarsi. Attualmente il corso è articolato in 5 incontri, in ognuno dei quali viene affrontato un tema specifico. Il corso è propedeutico a creare un gruppo di automutuo aiuto che prosegue per tutto il primo anno di vita del bambino.

Nuove iniziative. Partendo dalle richieste delle mamme sono state introdotte nel progetto due nuove iniziative. Ha già preso il via un corso di ginnastica di 10 lezioni, a cadenza settimanale, per le mamme, con la possibilità di portare anche i bambini. A novembre avviato anche un laboratorio sullo svezzamento, con incontri pratici per sperimentare insieme alle mamme delle ricette da introdurre in questa importante fase di crescita del bambino.

• **Maggiori informazioni** possono essere richieste allo Sportello Donna del Comune di Schio telefonando allo 0445.539083. Lo Sportello si trova a Palazzo Fogazzaro ed è aperto il lunedì e il giovedì dalle 18 alle 20.30, il martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12.

Lo sapevate che?

Grande successo per Schio Sicura

(continua da pagina 1)



Al centro il prefetto Piero Mattei



I carabinieri a cavallo provenienti da Roma

Pubblicata la “Carta dei Servizi degli Asili Nido Comunali”

Un altro importante traguardo per Schio, Città dei bambini

È a disposizione del pubblico presso gli uffici dei Servizi Educativi e Relazioni con il Pubblico e agli Asili Nido Comunali “Bambi” e “Peter Pan” la Carta dei Servizi.

Fresca di stampa, piacevole da leggere e da guardare è un documento importante, che illustra in modo semplice e dettagliato i servizi offerti dagli Asili Nido Comunali. Dal tempo pieno, al part-time, dall'inserimento, alla scansione della giornata tipo, dall'alimentazione, alle occasioni di incontro e confronto tra famiglie ed educatrici: molti sono gli argomenti trattati nelle 40 pagine che la compongono, ricche di disegni e fotografie.

Ma, non solo, la Carta dei Servizi si differenzia dalla più semplice “guida” perché stabilisce un vero e proprio “patto” con i cittadini. Nel documento, sono, infatti, contenuti gli standard di qualità che gli Asili Nido Comunali si impegnano a garantire ai propri utenti ed anche il risarcimento previsto in caso di mancato raggiungimento dei livelli di prestazione patuiti.

Ma facciamo qualche esempio. È stabilito che gli Asili Nido facciano un certo numero di incontri durante l'anno, sia collettivi che individuali; se non vengono fatti è possibile chiedere il risarcimento. Oppure, è stabilito che si effettui una prova di evacuazione

all'anno; se non viene fatta è possibile richiedere il risarcimento.

Si tratta di risarcimenti simbolici tra cui il cittadino può scegliere: un biglietto per un evento culturale, un biglietto multicorse della Co.N.A.M., un'entrata in piscina o una tessera per le fotocopie in Biblioteca. Ma quello che è il valore aggiunto delle Carte dei Servizi è il fatto di essere strumenti per far conoscere sempre più i servizi offerti ai cittadini, per orientarli nella scelta e cercare di semplificare il rapporto con quella che ancor oggi è considerata “burocrazia”.

Il Comune di Schio ha pubblicato anche la Carta dei Servizi Demografici, quella della Biblioteca Civica e quella del servizio di Assistenza Domiciliare.

Le Carte dei Servizi sono anche scaricabili da internet al sito www.comune.schio.vi.it.



Tutte le foto su www.comune.schio.vi.it

• **L'Informagiovani** inaugura al suo interno uno **spazio espositivo**, a disposizione di giovani artisti che vogliano esporre i propri lavori. Fino al 20 dicembre, negli orari di apertura dello sportello, sarà visitabile la **mostra fotografica di Carlo Zambon** del gruppo Carbon Made. Info: servizio Informagiovani tel. 0445.69.12.49.

• Un ringraziamento particolare va a **Paolo Prosdocimi** che con la sua simpatia ha convinto, gli oltre cinque mila presenti al **concerto dei Modena City Ramblers** di sabato 15 settembre, a donare un euro per il progetto di solidarietà **Bakhita Schio Sudan**, per un totale di circa 4.500 euro!

Intervista all'assessore **Lina Cocco**

Assessore alla promozione dell'istruzione e della formazione - "La Città dei Bambini"



Laureata in lettere, appassionata studiosa di tradizioni popolari e scrittrice di libri per bambini, dopo aver lavorato per anni all'interno della scuola Lina Cocco è assessore all'Istruzione, Formazione e Città dei bambini del Comune di Schio. Vive a Schio con i suoi due figli.

Partiamo dai più piccoli: com'è che si costruisce una città dei bambini?

Il primo, e fondamentale, passo è quello di cercare di mettersi alla loro altezza, guardare al mondo con i loro occhi: perché è solo in questo modo che possiamo costruire progetti, attività, spazi veramente adeguati alle loro esigenze. Le isole ambientali, il Millepedibus, il corteo "Di passo in passo", "Monumenti per fantasticare", "Tante piazze per giocare", "Teatrovagando" sono solo alcuni esempi concreti dell'attenzione che Schio da sempre dedica ai suoi più piccoli cittadini.

E un'ulteriore conferma sarà il conferimento dell'onorificenza Unicef al sindaco per l'impegno che l'ammi-

nistrazione ha dimostrato nella promozione e diffusione dei diritti dei bambini. Non dobbiamo, infine, dimenticarci che costruire una città a misura di bambino vuol dire costruire una città a misura di tutti.

L'istruzione e la formazione sono momenti fondamentali nella crescita dei giovani.

Proprio per questo la parola d'ordine è qualità.

Non solo a livello di strutture, per le quali abbiamo a bilancio importanti investimenti pluriennali, ma anche di contenuti.

Gli istituti scledensi si segnalano oggi per la loro capacità di rispondere in modo valido alle esigenze di studenti e famiglie, che possono contare su un'offerta ampia e qualificata, dagli asili nido ai corsi postdiploma. Siamo inoltre consapevoli dell'incidenza che l'istruzione ha sui bilanci familiari: per questo abbiamo predisposto forme di sostegno come contributi ed agevolazioni, che vanno ad aggiungersi alle borse di studio private Bolognesi e De Munari Bortoli.

Per chiudere, il CampuSchio: un progetto in evoluzione che sta diventando realtà.

Si tratta di uno dei più innovativi progetti della nostra città. Mettere in relazione gli istituti superiori significa creare un nuovo modo di concepire la formazione, costruendo sinergie e collaborazioni prima difficil-

mente immaginabili. Un progetto che non si esaurisce in un legame strutturale tra gli spazi, ma ha la sua dimensione principale nella condivisione del sapere. Condivisione che già stiamo sperimentando lavorando sempre più in un'ottica di formazione altovicentina, come testimoniano il Forum per l'orientamento delle classi terze delle scuole medie che a rotazione si svolge a Schio, Thiene e Valdagno, il progetto di orientamento Conoscere per scegliere, l'ingresso del Comune di Schio come socio nella Fondazione Villa Fabris di Thiene e la costituzione della nuova società Formazione Alto Vicentino, il nuovo ente gestore dei due indirizzi postdiploma dell'ISAI, che dal 1980 offre corsi di qualificazione nell'architettura d'interni, e del DISKOS, che dal 1997 concerne la grafica multimediale.

Lina Cocco Assessore alla promozione dell'istruzione e della formazione - "La Città dei Bambini"

Segreteria: Palazzo Garbin - servizi educativi
tel. 0445-691275

email: lina.cocco@comune.schio.vi.it

Il 20 Novembre 2007 tutti insieme per i **diritti dei bambini**

Luigi Dalla Via riceve dall'Unicef l'attestato di sindaco difensore dei bambini

(continua da pagina 1)

Il 20 novembre del 1989 è stata firmata la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, il trattato sui diritti umani ratificato dal maggior numero di Stati al mondo è il più importante strumento giuridico a disposizione di tutti coloro che, quotidianamente, si battono per i diritti dei bambini.

E, da qualche anno, questa data è diventata un appuntamento importante perché in essa si celebra la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Questo giorno sarà ricordato a Schio come un momento pieno di significato. Infatti, dopo la formale adesione dell'Amministrazione comunale al progetto dei Nove Passi Unicef e la prima edizione del corteo "Di passo in passo", che ha sfilato lo scorso anno per le vie del centro e a cui hanno partecipato più di 2.000 persone, il 20 novembre 2007 il sindaco Luigi Dalla Via riceverà dall'Unicef l'attestato di Sindaco difensore dei bambini e delle bambine. Un riconoscimento importante, un altro traguardo raggiunto, che impegna l'amministrazione a rinnovare l'impegno sulla strada che da anni caratterizza l'Amministrazione cittadina scledense a favore delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza, nell'ottica dello sviluppo di una città partecipata, sostenibile e solidale anche per i più piccoli. Appuntamento, quindi, a martedì 20 novembre alle 18.30 per la partenza del cor-

teo da piazza Statuto, dove, nella sala consiliare si svolgerà, dalle ore 17.00, la cerimonia di investitura del sindaco Luigi Dalla Via a sindaco difensore dei bambini.

Ma cosa sono questi passi?

Sono 9 requisiti fondamentali che una città deve avere per essere "amica dei bambini". Vediamoli:

1. la partecipazione delle bambine e dei bambini
2. un quadro legislativo amico delle bambine e dei bambini
3. una strategia per i diritti dell'infanzia in città
4. un'unità di intervento per un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia
5. una valutazione e un'analisi dell'impatto sull'infanzia
6. un bilancio dedicato all'infanzia
7. un regolare rapporto sulla condizione dell'infanzia in città
8. la diffusione di una conoscenza sui diritti dell'infanzia
9. sostenere le organizzazioni non governative e le istituzioni indipendenti sui diritti umani per promuovere i diritti dei bambini



Altri appuntamenti importanti a Palazzo Toaldi Capra

Dom. 11.11.2007: incontro per le famiglie dal titolo "Anche se sono piccolo posso pensare!", sulla teoria delle Intelligenze multiple dalle ore 9.00 alle 12.00.

Sabato 1 e domenica 2 dicembre: "A spasso con i bambini del mondo", laboratorio per bambini - CIAI onlus e Famiglie Adottive Alto Vicentino,

Nell'ambito delle iniziative proposte dall'Associazione Culturale Giocateatro Schio per Schio, Città dei Bambini ricordiamo:

Per i nove passi Unicef - Teatrovagando 3^a edizione

Sab. 10.11.2007: "Il tempo della fantasia", festa di apertura, ore 16.00-19.00, palazzo Toaldi Capra

"A teatro con mamma e papà": spettacoli teatrali, domenica pomeriggio per bambini e famiglie Sala Calendoli del Teatro Civico, inizio spettacolo ore 16.00, biglietti: 4 euro bambini e 6 euro adulti.

Dom. 11.11.2007 : Parcopinocchio - Teatro Prova di Bergamo

Dom. 25.11.2007 : Acquestorie - Cooperativa Teatro laboratorio di Brescia

Dom. 20.01.2008 : Bianca come la neve - Viva Opera Circus di Verona

Dom. 24.02.2008 : Luna dimmi, sei contenta? - Giocateatro Schio

Sab. 8.12.2007: "Un, due, tre, stella...cometa!", laboratorio per bambini sul Natale, ore 16.00-19.00, Palazzo Toaldi Capra

Ven. 7.12.2007: "Angeli" - Cooperativa Teatro Laboratorio e Masnada Gruppo Teatro di Brescia, incontro-spettacolo per genitori, operatori, insegnanti sul tema dei diritti negati, ore 20.00, Palazzo Toaldi Capra

Sab. 02.02.2007: "Maschere in festa", laboratorio sul Carnevale, ore 16.00-19.00, Palazzo Toaldi Capra

Info: www.comune.schio.vi.it o tel. allo 0445.69.1271

Lettere al Sindaco.

Per dare spazio a un maggiore numero di lettere, si pregano i gentili lettori di inviare testi brevi (di lunghezza inferiore alle 15 righe). Chiediamo anche di indicare chiaramente che la lettera è indirizzata alla rubrica "Lettere al Sindaco".



Egregio signor sindaco, scrivo a lei, ma intendo rivolgermi a tutta l'amministrazione comunale.

...ho assistito ai miglioramenti dell'area che dalle Garziere porta in città: non solo la viabilità ma anche la nascita di una zona industriale che non ha degradato l'ambiente, ma è riuscita ad essere straordinariamente bella. ...

Poi un giorno mi son vista crescere sotto gli occhi...le tre torri di Carla Sport. Sono rimasta allibita: cosa stavano a fare in una zona pianeggiante? A quale esigenza rispondevano e quale significato trasmettevano? ...dal punto di vista estetico i tre edifici sono molto riusciti. Ma sono assolutamente fuori posto...non rispettano l'equilibrio della zona, una lingua pedemontana che trova il suo fascino nella corona di monti che l'abbraccia. Quelle sfacciate costruzioni bianche interrompono...la linea ondulata e bruna dell'orizzonte e stridono come un gesso usato maldestramente sulla lavagna.

Errare è umano...ma perseverare è diabolico, e di recente ho visto sorgere altri edifici sgradevoli o sproporzionati. Il primo è il distributore che si incontra a destra, subito dopo aver girato verso Schio dalla strada Thiene-Santorso. Quel lato della strada è a vocazione rurale, è verdeggiante e distensivo: non se n'è accorta nessuna delle persone che hanno concesso l'autorizzazione? ...non esiste un regolamento che razionalizzi la presenza di pompe di benzina? di nuovo l'interesse privato ha calpestato i diritti della collettività, che godeva con lo sguardo di un attimo di calma.

Il secondo edificio incredibile è quel gigantesco parallelepipedo che sta sorgendo sullo stesso lato della strada, ma al capo opposto, prossimo alla città. Chi ha permesso un obbrobrio simile?...

Mi auguro che nessuno senta la necessità di copiare gli americani o le capitali, visto che la nostra identità è robusta...e mi auguro che questa amministrazione di sinistra non rinunci alla sua coerenza e sappia difendere la collettività da altri attentati al paesaggio. ...parlo a nome di tutti i cittadini che scornano incessantemente per quella strada con l'auto, già gravati per conto loro di preoccupazioni, stanchezza, malessere per gli impegni della giornata...le tensioni sono lenite dall'armonia e dalla pace della natura... Molti episodi di disperazione e violenza possono

essere evitati se l'ambiente trasmette equilibrio. Non so se siano state fatte ricerche in proposito, ma conosco per esperienza il senso di sollievo che si prova guardando fuori dall'auto e vedendo una distesa di verde, le gobbe irregolari e azzurre delle Prealpi...

Se avete davvero cura della società e di quei cittadini che non possono permettersi i fine settimana a Cortina, di quelli che cercano di riconciliarsi con l'esistenza facendo semplicemente quattro passi o un giro in bici, non bastano le piste ciclabili e le rotonde: dovete sorvegliare che queste risorse non vengano inghiottite da improvvisi mostri....

Cordiali saluti

Lucilla Calgaro

(n.d.r. lettera riassunta per motivi di spazio)

Cara concittadina,

il nostro territorio, con i suoi scorci e paesaggi, è un luogo di rara bellezza. E posso assicurarle che l'attenzione dell'amministrazione per la tutela e la salvaguardia di questa ricchezza è, ed è sempre stata, elevata. Un'attenzione che non solo si è rivolta verso le aree a diretta vocazione paesaggistica e naturale, ma che abbiamo cercato di coniugare con lo sviluppo urbanistico della città. Un'importante testimonianza di questo impegno è proprio la zona industriale: un'area equilibrata, funzionale alle esigenze produttive e rispettosa del territorio che la ospita. Una zona con una precisa identità, a differenza delle periferie urbane anonime che sorgono in molte altre città.

È in questo quadro che dobbiamo "leggere" le torri: un segno per catalizzare momentaneamente l'attenzione su una diversa funzione rispetto al sistema degli stabilimenti, forse un elemento di discontinuità, ma da interpretare come un flash che ci consente poi di riassaporare con lo sguardo l'ordine edilizio della città e la bellezza della conca definita dalle alture dei Lessini e delle prealpi. Quando, negli anni '80, è stato predisposto il Piano Particolareggiato della zona industriale, si è deciso di non inserire limiti diretti all'altezza degli edifici: questo perché si intendeva rendere maggiormente flessibile la possibilità di utilizzo dei lotti, ferma restando la regola di base delle distanze dai confini, garantendo agli imprenditori ampi margini di adattamento in relazione alle lavora-

zioni specifiche e alle evoluzioni tecnologiche. Una scelta che ha pagato anche da un altro punto di vista: la verticalità delle torri direzionali ha permesso di "risparmiare" una vasta superficie, oggi adibita a parcheggio realizzato con grande attenzione rispetto ai materiali utilizzati e alla presenza di aree verdi ed alberature. Per quanto riguarda invece i distributori, esiste una normativa regionale specifica che ne definisce la localizzazione e la possibilità di realizzazione: norme al di là delle quali il Comune poco può fare. Proprio in questo periodo, però, stiamo attuando un'integrazione al testo della Regione che punta a razionalizzare la presenza delle strutture nel territorio in riferimento alla tutela di aree particolari, in modo da mitigarne l'impatto ambientale. Il parallelepipedo, infine, a cui fa riferimento è il grande albergo che nascerà di fronte al Palacampagnola: la presenza dei due edifici vuole segnare il passaggio tra l'area produttiva e la città, una sorta di cerniera tra i due ambiti, un importante portale d'ingresso. Naturalmente i gusti sono poi soggettivi: per quanto ci riguarda ci impegniamo affinché le esigenze di tutti, compreso il paesaggio, siano adeguatamente rispettate. A detta di quanti vedono per la prima volta la nostra zona industriale, essa si presenta di elevata qualità e ben rispecchia l'identità di Schio: una città moderna, che non dimentica la sua storia né le peculiarità del territorio che la ospita. Proprio per questo apprezziamo l'intenso riguardo, che traspare dalla sua lettera di cittadina vigile ed appassionata, per la qualità urbana della nostra Città nelle trasformazioni che quest'epoca impone e la ringraziamo di averci dato modo di condividere il nostro punto di vista.

Il sindaco

Luigi Dalla Via



E il park di via Milano fa il bis

Raddoppia il parcheggio libero di via Milano. A disposizione altri 150 posti auto

Dopo l'apertura della Nuova Porta di Schio procedono i lavori nell'area dell'ex scalo merci. Nei mesi scorsi è stato demolito il fabbricato che ospitava l'officina della Società Veneto Ferrovia. L'area, adiacente a quella del parcheggio di via Milano, sarà sistemata e collegata alla stazione dei treni e potrà ospitare altre 150 auto, portando così a 250 posti la capienza del parcheggio libero di via Milano. Nel dettaglio è prevista la prosecuzione del collegamen-

to pedonale all'interno dell'area FS, asfaltato, illuminato e recintato verso i binari. Trattandosi di un adattamento provvisorio in attesa della definizione dell'area nell'ambito di una vasta zona di perequazione, la nuova area a parcheggio rimarrà sterrata. I lavori dovrebbero concludersi per fine novembre. Dal prossimo anno, invece, entrerà in funzione il sistema di pagamento nel parcheggio di via Baccarini.



2007 AZIONE BAKHITASCHIOSUDAN

INFO: Comune di Schio tel. 0445-691289
www.comune.schio.vi.it
e-mail: progetto.bakhita@comune.schio.vi.it

Unicredit Banca s.c. n° 000040887653
Comune di Schio - Progetto Bakhita: Schio-Sudan
c. bancarie: CIN C. ABI 02008 CAS 60755

DAI TUO CONTRIBUTO